

Storia di resilienza contro i pregiudizi



IL GUSTO DEI LIBRI

di *Microcosmi (Itinerari di lettura)**

A Greenville - cittadina del South Carolina considerata negli anni Cinquanta un piccolo paradiso naturale grazie agli splendidi alberi di noce, ai maestosi salici piangenti che sfilano lungo ruscelli e canali, al profumo delicato del trifoglio ed altre meraviglie di madre natura - nasce e vive Ruth Anne Boatwright, soprannominata Bone, una ragazzina cocciuta e testarda dagli occhi neri che, grazie all'amore profondo per la musica, i libri e la poesia, riesce a controbilanciare un destino infelice: quello di esser stata dichiarata bastarda alla nascita. Bone si confronta quotidianamente con una famiglia ingombrante e singolare, di quelle temute che diventano oggetto di discussione tra uomini seduti a tavolino a bere del whisky, di quelle che sembrano non lasciare spazio all'amore al di fuori dei legami di sangue, di quelle che ti spremono e non ti nascondono dolore e disperazione, una famiglia che è leggenda ed è preceduta dalla sua discutibile reputazione. Costretta a subire violenze dal patrigno, quello che tiene viva l'anima di Bone è un sincero e robusto affetto per la madre e la sorella, dal quale trae la forza di difendere la propria innocenza contro il disprezzo della gente. *La bastarda della Carolina* è un libro crudo che non intende addolcire una vita spesso ingiusta e spietata ma è al contempo voglia di riscatto, di mostrare a se stessi che l'immagine inappropriata che gli altri hanno di noi, in realtà, non ci appartiene minimamente. Dorothy Allison confeziona un piccolo gioiello di resilienza attraverso una scrittura impavida e soprattutto sincera, che non si sofferma all'apparenza delle cose ma scava e scava fino a sfiorare l'autentico. «La famiglia è la famiglia, ma neanche l'amore impedisce alle persone di divorarsi a vicenda».



Dorothy Allison

Scrittrice Americana nata in Sud Carolina nel 1949. Nei suoi romanzi tratta temi impegnati come riscatto sociale, abusi, femminismo, difesa delle minoranze lotta alle discriminazioni e diritti civili



TITOLO:
La bastarda della Carolina
AUTORE:
Dorothy Allison
TRADUZIONE:
Sara Bilotti
EDITORE:
minimum fax
PAGINE:
400
PREZZO:
18 €
COVER:
illustrazione di Patrizio Marini



Neanche io sapevo bene per cosa, ma di sicuro dovevo scusarmi, perché ero giovane e sana, e perché stavo lì seduta ad ascoltare la musica. Era per questo che esisteva il gospel - per farti amare e odiare te stesso nello stesso istante, per farti vergognare e poi glorificarti

